

OPERAZIONE PREVENTIVA DELLE FORZE ARMATE YEMENITE COGLIE DI SORPRESA I SAUDITI E SVENTA UN'OFFENSIVA DI TERRA: RAPPORTO



Secondo una fonte militare di alto livello, le forze saudite avrebbero nascosto il numero delle vittime mentre si preparavano per un'offensiva di terra.

L'operazione delle forze armate yemenite **contro le concentrazioni militari saudite** è stata preceduta da un'accurata raccolta di informazioni che ha permesso di sferrare un "attacco potente, preciso e mirato", ha dichiarato un'alta fonte militare.

In dichiarazioni rilasciate ad Al Mayadeen , la fonte ha affermato che l'attacco preventivo delle YAF ha colto di sorpresa il "nemico saudita", lasciandolo in uno stato di shock, confusione e disordine.

Hanno inoltre sottolineato che l'Arabia Saudita aveva impartito ordini rigorosi di non rivelare i nomi e il numero dei caduti nell'operazione, nel tentativo di preservare il morale delle sue "forze in declino".

L'attacco preventivo ha sventato l'offensiva di terra pianificata dall'Arabia Saudita.

Secondo la fonte, i preparativi sauditi per un'offensiva di terra erano stati pubblicamente visibili negli ultimi mesi.

Secondo la fonte, anche gli incontri tra gli ufficiali militari sauditi e i comandanti delle brigate mobilitate per l'offensiva erano stati riportati apertamente dai media.

Hanno aggiunto che il preciso attacco preventivo ha sventato l'offensiva di terra pianificata dall'Arabia Saudita, i cui preparativi erano in corso da tempo.

Secondo la fonte, l'operazione ha anche **privato l'Arabia Saudita** della possibilità di adottare misure immediate per riprendersi dal duro colpo.

Sana'a avverte l'Arabia Saudita mentre lo Yemen mantiene la sua posizione di "blocco reciproco"

Nel frattempo, giovedì il governo di Sana'a ha dichiarato che l'operazione delle forze armate yemenite ha preso di mira grandi concentrazioni militari saudite che si stavano preparando ad attaccare le province liberate.

Il governo ha affermato che l'equazione "blocco contro blocco e escalation contro escalation" è un'opzione irreversibile finché non saranno soddisfatte le legittime e giuste richieste del popolo yemenita.

Rivolgendosi all'Arabia Saudita, il governo ha affermato che “il nemico saudita deve sapere che le Forze Armate yemenite sono in stato di massima allerta e pienamente preparate a sventare e neutralizzare tutti i suoi piani”.

Lo Yemen promette di andare avanti mentre il “blocco per blocco” diventa definitivo

Da parte sua, il Consiglio politico supremo dello Yemen ha accolto con favore la grande e incisiva operazione condotta dalle forze armate yemenite contro le concentrazioni militari del “nemico saudita”.

Il consiglio ha affermato che, per quanto grande possa diventare il rafforzamento militare dell'Arabia Saudita, ciò non impedirà al popolo yemenita di perseguire i propri legittimi sforzi per garantire i propri diritti e porre fine all'ingiustizia subita.



Il consiglio ha inoltre affermato che l'equazione “blocco per blocco ed escalation per escalation” è diventata un'equazione fissa e saldamente consolidata.

Il portavoce militare yemenita ha affermato che l'operazione è stata una risposta alle continue azioni saudite, dichiarando che “alla luce

della **persistenza del criminale nemico saudita nel proseguire** l'assedio e l'aggressione contro il nostro amato popolo yemenita per quasi 12 anni, le nostre Forze Armate hanno monitorato grandi concentrazioni militari saudite che si trovavano nelle fasi finali, volte a intensificare l'offensiva contro le province libere e il popolo yemenita per dissuaderli dal porre fine all'ingiusto assedio”.

Secondo Saree, **l'operazione ha preso di mira le concentrazioni di truppe saudite** nelle zone di al-Ruwayk, al-Abr e al-Thaniya, nonché altri campi appartenenti alla cosiddetta Prima e Terza Brigata di Emergenza, utilizzando un gran numero di missili balistici e droni.

Tutto ciò accade mentre lo Yemen continua a fronteggiare l'aggressione saudita contro Sana'a, imponendo un blocco alle navi petrolifere saudite e conducendo operazioni contro obiettivi sauditi.

Fonte: [Al Mayadeen](#)

Traduzione. Fadi Haddad